

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta

Omelia 13 gennaio 2016

1Sam 3,1-10.19-20

p. G. Paparone o.p.

Una pagina molto famosa dell'Antico Testamento: la chiamata del grande Profeta Samuele, il quale consacrerà poi il re Davide.

Vorrei condividere con voi quest'apparente contraddizione tra l'incapacità di ascoltare, di vedere, di capire immediatamente la presenza di Dio e la chiamata di Dio rivolta a questo giovane inesperto.

Nella casa c'è il grande sacerdote Eli che sta istruendo Samuele e c'è questo giovanetto, Samuele, che non sa quasi niente, che dorme, e il Signore lo chiama mentre, appunto, dorme.

Mi viene in mente un Salmo che dice: *il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.*

A volte noi ci affatichiamo nella preghiera, nella meditazione, cerchiamo un segno, un indizio, una parola, vorremmo con tutte le nostre forze che il Signore ci parlasse, ci indicasse la via e troviamo solo silenzio, troviamo come una barriera sulla quale s'infrangono i nostri desideri, le nostre speranze.

Il Signore invece ne darà ai suoi amici nel sonno.

Come mai il Signore si rivela proprio mentre Samuele dorme, in modo così discreto, delicato?

Il Signore sa che Samuele sarà in grado di ascoltare la sua parola, sa che il suo cuore è disponibile, come poi saprà che il cuore disponibile di Maria sarà in grado di accogliere la sua parola, come il cuore disponibile di Pietro e degli altri apostoli accoglieranno la chiamata del Signore.

Carissimi, **la Parola di Dio ci dice che noi dobbiamo preoccuparci solo di una cosa: desiderare di incontrare il Signore, desiderare di essere in grado di mettere in pratica la sua parola**; se nel nostro cuore c'è questa sincera disponibilità, allora Dio troverà la maniera per parlarci in modo efficace e sicuro, come ha fatto con Samuele.

Mentre dormiva, lo ha chiamato per tre volte, e anch'egli [Samuele] all'inizio non comprendeva la Presenza silenziosa, misteriosa, discreta, quasi confusa con l'esperienza normale.

Ecco, se siamo disponibili, il Signore troverà il modo di farci capire, di rendere sicura la nostra comprensione, e noi saremo in grado di capire che Lui ci parla e ci guida; l'importante è desiderare di mettere in pratica la sua Parola.

Sia lodato Gesù Cristo.